

D.D.G. n.1159



Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Siciliana

CT
122

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità
e dei Trasporti
Servizio 9 – infrastrutture Varie – Sicurezza Stradale
U.O.S9.04 – Piano di educazione e prevenzione per la viabilità

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 8.07.1977 n. 47 e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. del 30.04.1991 n. 10 e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. del 27.02.1992 n. 2 e s.m. e i.;
- VISTA** la legge n. 20 del 14.01.1994 ed il relativo D.Lgs. n. 200 del 18.06.1999;
- VISTA** la L.R. nr. 10 del 15.05.2000 concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della regione e s.m. e i.;
- VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 18.12.2012 con la quale è stato approvato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale di attuazione della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.reg. 5 dicembre 2012 n.12 e s.m.i.";
- VISTA** la nota n.28015 del 21.03.2013 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e dei Trasporti, invita il Capo Servizio ad adottare tutti i provvedimenti ricompresi dall'art.8 della l.r. 10/2000, ivi compresi quelli di adozione dei provvedimenti di spesa;
- VISTA** la L.R. 09.01.2013, n.1, che approva l'esercizio provvisorio per l'anno 2013 del Bilancio della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 20.11.2008 n.15 concernente misure di contrasto alla criminalità organizzata;
- VISTA** la Legge 13.08.2010 n.136 concernente il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- VISTO** l'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- VISTO** l'art.4 del contratto di lavoro approvato con D.D.G.n.313348 del 30.12.10, nel quale viene esplicitato che il Dirigente del Servizio 9 eserciterà le funzioni di cui all'art.8 comma 1, lett.a, b, d ed e della l.r. 10/2000;
- VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
- VISTO** il regolamento di esecuzione ed attuazione del codice degli appalti, approvato con D.P.R. n.207 del 05.10.2010;
- VISTA** la legge regionale n.12 del 12.07.2011. "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive

modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali".

- VISTO** il regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n.12 del 11.07.2011, titolo I, capo I, approvato con D.P.R.S. 31.01.2012 n.13;
- VISTA** la circolare 21.04.2011 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità recanti disposizioni sull'Attività di vigilanza sulle opere pubbliche finanziate dalla Regione Siciliana;
- VISTO** il Programma d'azione Comunitario 1997-2001, in materia di sicurezza stradale, che indica come obiettivo per gli Stati membri la riduzione del numero dei morti e dei feriti gravi, a causa degli incidenti stradali, del 50% entro il 2010;
- VISTA** la disposizione contenuta nell'art. 32 della legge 17 maggio 1999, n° 144 che, in coerenza con i superiori indirizzi comunitari, ha istituito il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie (P.N.S.S.), finalizzato a ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali ed in particolare il 3° comma della citata disposizione che prevede che il P.N.S.S. venga attuato attraverso programmi annuali predisposti dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed approvati dal Comitato per la Programmazione Economica (C.I.P.E.);
- VISTA** la deliberazione n. 100 del 29 novembre 2002, con la quale il CIPE ha approvato il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n° 296 ("Finanziaria 2007") art. 1, comma 1035, secondo cui il Ministero dei trasporti ha il compito dell'aggiornamento del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, con una dotazione di 53 milioni di euro, per gli anni 2007, 2008 e 2009, per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del medesimo P.N.S.S.;
- VISTO** il D.P.C.M. 5 luglio 2006 recante disposizioni sulle competenze del Ministero dei Trasporti;
- VISTO** il D.D.G., n° 201/7° Tr. del 20.03.2007 del Dipartimento dei Trasporti, con il quale è stato approvato il Bando pubblico di selezione per la realizzazione degli interventi di rilevanza regionale a favore della sicurezza stradale afferente il Bando realizzato con le economie del 1° e del 2° Programma di attuazione del Piano Nazionale di Sicurezza Stradale;
- VISTO** il D.D.G. n. 1466/7° Tr del 19.12.2007, modificato ed integrato con D.D.G. n.535 del 25.06.2008 del Dipartimento dei Trasporti, pubblicato nella GURS n.30 del 04.07.08, con il quale è stata approvata la graduatoria unica delle proposte, di cui al bando pubblico di selezione, per la realizzazione di interventi di rilevanza regionale a favore della sicurezza stradale;
- CONSIDERATO** che la proposta dell'Amministrazione Comunale di Pedara, costituita dai seguenti interventi, per l'importo complessivo di €.640.000,00:
1. *Redazione di un Piano del Traffico, dell'importo di €.60.000,00;*
 2. *realizzazione di un progetto di riqualificazione e messa in sicurezza della zona delimitata dal triangolo di via Sottomonte, via Cisternazza e via Etnea, dell'importo di €.580.000,00;*
- è stata ammessa a cofinanziamento e risulta al nr.12 della graduatoria approvata con D.D.G. n. 1466/7° Tr del 19.12.2007, modificato ed integrato con D.D.G. n.535 del 25.06.2008; la somma complessiva è per €390.000,00 (60%) a valere sul PNSS, ed €250.000,00 (40%) a carico dell'Amministrazione Comunale;
- VISTO** il D.D.S. n.878/7° del 25.11.2008 con il quale è stata approvata la convenzione, stipulata il 29.10.08 tra il Dipartimento Trasporti e Comunicazioni, dell'ex Assessorato regionale del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti ed il Comune;

- VISTA** la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.15 del 28.02.07, con la quale si stabiliscono le nuove procedure da seguire per l'utilizzo di contributi pluriennali ai sensi della Legge n. 296/2006, articolo 1, commi 511 e 512;
- VISTA** la circolare dell'Assessorato Regionale Turismo, Comunicazioni e Trasporti n.915 del 16.12.09, con la quale è stato comunicato agli Enti Attuatori destinatari del cofinanziamento, che i fondi del PNSS non saranno trasferiti attraverso l'accensione di mutui, bensì attraverso l'utilizzo diretto di contributi pluriennali, con trasferimento degli stessi alle Regioni da parte dello Stato e, per il loro tramite, agli Enti Attuatori. Con la stessa circolare è stato richiesto agli Enti Attuatori la compilazione di apposite schede recanti tutti gli elementi identificativi dell'Ente, ai fini della quantificazione del cofinanziamento evidenziando che le stesse costituivano il presupposto indispensabile per l'emanazione del decreto interministeriale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 512, comma 1, della succitata legge n° 296/2006;
- VISTO** il Decreto n.514 del 21.07.2010 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, che ha autorizzato la Regione Sicilia all'utilizzo delle risorse residue stanziata dalla legge 23.12.1999 n.488, art.56, sotto forma di contributo diretto per la realizzazione di interventi in materia di sicurezza stradale, come indicato negli allegati A1 e A2 del decreto stesso, per un importo complessivo pari ad € 23.398.072,37;
- CONSIDERATO** che l'allegato A1, al Decreto n.514 del 21.07.2010 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, prevede gli interventi di *“Redazione di un Piano del Traffico, e realizzazione di un progetto di riqualificazione e messa in sicurezza della zona delimitata dal triangolo di via Sottomonte, via Cisternazza e via Etnea”*, per un importo complessivo di €640.000,00, di cui €390.000,00 quale contributo a carico dello Stato, per l'anno 2012;
- VISTO** il D.D. n.361 del 05.03.2013 di riproduzione somme, con il quale il Ragioniere Generale della Regione Siciliana, dell'Area all'Economia, ha iscritto sul capitolo 876413, rubrica Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, la somma totale di €15.902.909,41;
- VISTA** la Delibera di G.M. n.169 del 02.12.2008 con la quale è stata impegnata la somma di €250.000,00, quale cofinanziamento a carico dell'Amministrazione Comunale e Determina n.193 del 30.12.2011 con la quale è stato confermato definitivamente l'impegno di spesa di che trattasi;
- VISTA** la Determina n.193 del 30.12.2011 con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato amministrativamente l'intervento di *“realizzazione di un progetto di riqualificazione e messa in sicurezza della zona delimitata dal triangolo di via Sottomonte, via Cisternazza e via Etnea”*, per un importo complessivo di €580.000,00;
- VISTE** le note n.47296/S9.04 del 17.05.2012, n.92434/S9.04 del 22.10.2012, e n.2104/S9.04 del 08.01.2013, con le quali questo Ufficio ha tra l'altro richiesto l'invio della documentazione tecnico/amministrativa per l'intervento di che trattasi;
- VISTE** le note n.10897 del 05.06.2012, n.1348 del 17.01.2013 e n.2393 del 30.01.2013 con le quali l'Amministrazione Comunale ha trasmesso gli atti richiesti;
- VISTA** la delibera del Consiglio Comunale n.11 del 26.07.2012, che approva il programma triennale delle OO.PP. 2012/2014, tra le quali opere è prevista l'esecuzione dell'intervento in questione;
- VISTA** l'attestazione di conformità urbanistica, rilasciata dal Responsabile del Settore LL.PP. arch. S.Di Mauro con parere del 22.12.2011;
- VISTO** il parere n.583 del 15/12/2009, con il quale l'Azienda Unità Sanitaria Locale n.3 di Catania valuta positivamente il progetto;

- VISTO** il parere n.32681 del 01/07/2008, con il quale la Provincia Regionale di Catania – 2° Servizio Viabilità, esprime “*parere favorevole di massima*”, con nove punti di prescrizioni tecniche;
- VISTA** la dichiarazione del 29/11/2012, nella quale l’Ing. Andrea Calì progettista e direttore dei lavori, esprime la propria valutazione positiva sui nove punti di prescrizioni tecniche;
- VISTO** il verbale di validazione del 23.12.2011, redatto dal RUP ai sensi dell’art.55 del D.P.R. n.207/2010;
- VISTO** il parere tecnico del 23.12.2011, con il quale il Responsabile Unico del Procedimento ha approvato tecnicamente il progetto esecutivo aggiornato nei prezzi, ai sensi dell’art.5, comma 3, l.r. 12/2011 ai fini della verifica art.47 DPR 207/2010;
- VISTO** il progetto esecutivo aggiornato nei prezzi, relativo ai lavori di “*realizzazione di un progetto di riqualificazione e messa in sicurezza della zona delimitata dal triangolo di via Sottomonte, via Cisternazza e via Etnea*”, per un importo complessivo di €580.000,00, di cui €395.570,35 per lavori a base d’asta, €10.918,39 per oneri di sicurezza ed €173.511,26 per somme a disposizione dell’Amministrazione secondo il quadro economico rimodulato approvato con Determina Settoriale n.38 del 15.01.2013, di seguito riportato:

Lavori	
Lavori a Base d'Asta	€ 395.570,35
oneri sicurezza	€ 10.918,39
Lavori complessivi	€ 406.488,74
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
acquisizione aree o immobili	€ 5.651,75
imprevisti	€ 10.071,57
IVA sui lavori 21%	€ 85.362,64
incentivo ex art.18 legge 109/94	€ 4.877,86
Competenze tecniche progettazione	€ 22.011,43
spese tecniche D.L.,misura, sicurezza, collaudi	€ 31.036,01
competenze Safety audit	€ 6.000,00
oneri di accesso discarica	€ 7.000,00
spese di pubblicità	€ 1.500,00
Totale somme a disposizione	€ 173.511,26
importo totale finanziamento	€ 580.000,00
Quota regione (60%)	€ 348.000,00
Quota comune (40%)	€ 232.000,00

- VISTA** la circolare 18/09/2006 dell’Assessorato ex LL.PP. (pubblicata sulla GURS n.45 del 25.09.06), inerente l’applicazione del D.lgs. 163/2010 nella Regione Siciliana;
- VISTA** la circolare 22/12/2006 dell’Assessorato ex LL.PP. (pubblicata sulla GURS n.1 del 05.01.07), inerente le modalità per gli affidamenti degli incarichi dei servizi di progettazione etc.;
- CONSIDERATO** che gli incarichi di progettazione, direzione dei lavori e safety audit, sono stati affidati in maniera fiduciaria, in contrasto con i contenuti della circolare dell’Assessorato LL.PP. del 18/09/2006 pubblicata sulla GURS n.45 del 25.09.06 e successive, e con il D.lgs. 163/2010, sugli affidamenti di servizi;
- RITENUTO**, pertanto di dover stralciare le seguenti voci di spesa (progettazione, direzione dei lavori e safety audit) poiché non possono gravare sul finanziamento complessivo dell’intervento;
- CONSIDERATO** che il nuovo quadro economico rimodulato d’Ufficio è il seguente:

Lavori	
Lavori a Base d'Asta	€ 395.570,35
oneri sicurezza	€ 10.918,39
Lavori complessivi	€ 406.488,74
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
acquisizione aree o immobili	€ 5.651,75
imprevisti	€ 10.071,57
IVA sui lavori 21%	€ 85.362,64
incentivo ex art.18 legge 109/94	€ 4.877,86
oneri di accesso discarica	€ 7.000,00
spese di pubblicità	€ 1.500,00
Totale somme a disposizione	€ 114.463,82
Totale finanziamento modificato	€ 520.952,56
Quota regione (60%)	€ 312.571,54
Quota comune (40%)	€ 208.381,02

CONSIDERATO che l'onere complessivo per la realizzazione degli interventi è stato determinato in €520.952,56, di cui €312.571,54 (60%) a carico del P.N.S.S. ed €208.381,02 (40%) a carico del Comune di Pedara;

RITENUTO pertanto di dover procedere al finanziamento del progetto esecutivo aggiornato nei prezzi di *“realizzazione di un progetto di riqualificazione e messa in sicurezza della zona delimitata dal triangolo di via Sottomonte, via Cisternazza e via Etna”*, per un importo complessivo di €520.952,56;

AI SENSI della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato

DECRETA

Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 Nell'ambito del Bando pubblico realizzato con le economie del 1° e del 2° Programma di attuazione del Piano Nazionale di Sicurezza Stradale, è finanziato il progetto esecutivo aggiornato nei prezzi di *“realizzazione di un progetto di riqualificazione e messa in sicurezza della zona delimitata dal triangolo di via Sottomonte, via Cisternazza e via Etna” nel Comune di Pedara*, per un importo complessivo di €520.952,56, secondo il quadro economico di seguito riportato:

Lavori	
Lavori a Base d'Asta	€ 395.570,35
oneri sicurezza	€ 10.918,39
Lavori complessivi	€ 406.488,74
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
acquisizione aree o immobili	€ 5.651,75
imprevisti	€ 10.071,57
IVA sui lavori 21%	€ 85.362,64
incentivo ex art.18 legge 109/94	€ 4.877,86
oneri di accesso discarica	€ 7.000,00
spese di pubblicità	€ 1.500,00
Totale somme a disposizione	€ 114.463,82
Totale finanziamento modificato	€ 520.952,56

Art. 3 La spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento di cui all'art.2 del presente decreto pari ad €520.952,56, è per €312.571,54 (60%) a carico del P.N.S.S. e graverà sul capitolo 876413 del bilancio della Regione Siciliana – Rubrica “Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti”, ed €208.381,02 (40%) a carico del

Comune di Pedara e graverà sul capitolo 4710 del bilancio Comunale giusta determina n.169 del 02.12.2008;

Art. 4 All'impegno di spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art.11 della L.R. 47/77 e s.m.i., a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte del Comune di Pedara che è, pertanto, tenuto a trasmettere copia conforme del contratto di appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara.

Le modalità di erogazione delle risorse, in quota P.N.S.S., da parte della Regione per la realizzazione dell'intervento sono disciplinate dalla L.R. n. 2/92 e s.m. e i. sulla base della dichiarazione di spendibilità di cui all'art. 11, comma 2, della medesima legge;

Art. 5 Il Comune di Pedara dovrà garantire la completa realizzazione dell'intervento oggetto del presente provvedimento ed è tenuto al rispetto delle norme di cui alla legge regionale n.12 del 12.07.2011 *"Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12.01.2006, n.163 e s.m.i. e del DPR 05.10.2010, n.207 e s.m.i.. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero animali"*.

In particolare si richiama l'attenzione del Comune al rispetto delle norme sugli affidamenti dei beni e servizi (progettazione, direzione lavori, collaudo, safety audit). Il mancato rispetto delle norme sugli affidamenti di tutti i servizi previsti nel Q.T.E. di cui all'art.2 comporterà l'ulteriore taglio delle risorse.

Al Comune è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio del medesimo Comune.

Art. 6 Ai sensi dell'art.6, comma 26, della legge regionale n.12 del 12.07.2011 qualora il Comune di Pedara, destinatario del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un Commissario "ad acta" per gli adempimenti di competenza e per quelli relativi alla stipula del contratto d'appalto e per la consegna dei lavori.

Art. 7 l'ex [Servizio XXI del Dipartimento Regionale Tecnico](#), di questo Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, ai sensi dell'art.4, della L.R. n.12 del 12.07.2011, eserciterà la vigilanza sulla realizzazione dell'intervento di che trattasi. Il Comune di Pedara per le finalità di cui sopra è tenuto a trasmettere all'ex [Servizio XXI del Dipartimento Regionale Tecnico](#) e al Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, tutta la documentazione riguardante l'appalto, lo svolgimento e la conduzione delle attività in argomento (S.A.L., certificati di pagamento etc.) e nel contempo avrà cura di relazionare a questo Dipartimento in merito all'esecuzione delle attività. L'Amministrazione appaltante è tenuta a trasmettere la rendicontazione delle spese effettuate con cadenza regolare, almeno trimestrale, ed altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dall'ex [Servizio XXI del Dipartimento Regionale Tecnico](#) in ordine all'esercizio della Vigilanza, dall'Osservatorio Regionale e dal Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti.

Art. 8 Il Comune di Pedara, ai sensi del D.D.G., n°201/7° Tr. del 20.03.2007 del Dipartimento dei Trasporti di approvazione del bando, è tenuto ad applicare le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità, sottoscritto dalla Regione Siciliana in data 12 luglio 2005 con il Ministero dell'Interno, l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, gli Uffici Territoriali del Governo, l'I.N.P.S. e l'I.N.A.I.L.

Si raccomanda a codesto Comune di osservare gli obblighi previsti dall'art.3, della legge 13 agosto 2010, n.136 (tracciabilità dei flussi finanziari).

Il Dipartimento non assume rapporti diretti con le imprese, i gruppi di lavoro e i professionisti, i fornitori di beni e servizi ai quali l'Amministrazione assegnataria affida la realizzazione di tutte o parte delle azioni comprese nella proposta di intervento.

Le eventuali convenzioni, tra l'Amministrazione ammessa a cofinanziamento ed imprese, gruppi di lavoro e professionisti, fornitori di beni o servizi, devono prevedere nei confronti dei medesimi l'obbligo di conformarsi alle direttive del Dipartimento ed accettare le forme di controllo che lo stesso riterrà opportuno effettuare, ai fini del miglior esito degli interventi.

I diritti d'uso di eventuali strumenti informatici, prodotti tecnologici, metodologie, etc. sono conferiti, a richiesta e a titolo non oneroso, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alle Regioni, alle Province e ai Comuni che ne potranno disporre liberamente.

Il Dipartimento valuta, a mezzo di esame istruttorio, l'ammissibilità di eventuali variazioni sostanziali comunicate dall'Amministrazione assegnataria. Qualora le variazioni ammesse comportino maggiori oneri, queste saranno ad esclusivo carico dell'Amministrazione assegnataria.

Qualora l'attuazione dell'intervento ammesso a cofinanziamento dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità indicati nella proposta ammessa al finanziamento, il Dipartimento fissa un termine entro il quale l'Amministrazione assegnataria del contributo deve eliminare le cause di tali difformità. Trascorso inutilmente tale termine, il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare il cofinanziamento, previa diffida ad adempiere, entro un ulteriore termine. La revoca del finanziamento comporta l'obbligo per l'Amministrazione assegnataria di restituire al Dipartimento gli eventuali importi da questa corrisposti e per i quali non esistano giustificazioni di spesa, con la maggiorazione degli interessi legali.

Art. 9 Il Comune di Pedara, inoltre, deve assumere formale impegno con apposito atto deliberativo, anche per la fase successiva alla conclusione dei lavori medesimi, a svolgere le seguenti attività:

rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, per il quinquennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa, sia giudiziaria conseguenza alla realizzazione del progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione dello stesso;

rimborsare pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi, ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di inadeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti.

Art. 10 Prima dell'avvio delle procedure di gara ai sensi della vigente legislazione, il Comune di Pedara è tenuto a produrre apposito atto deliberativo con il quale si impegna a fornire nei termini e nei modi richiesti, quanto previsto nel presente Decreto.

Art. 11 Per quanto sopra non riportato si rimanda ai contenuti dei decreti di approvazione del Bando (D.D.G., n° 201/7° Tr. del 20.03.2007) e della graduatoria (D.D.G. n. 535/7° Tr del 25.06.2008) cui il Comune di Pedara è tenuto a rispettare.

Art. 12 Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione. A registrazione avvenuta sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione.

Palermo, 17.04.2013

Il Dirigente Generale
(Vincenzo Falgares)
f.to